

Confcommercio

Masseletti: disinnescare le clausole Iva e ripartire

La ripartenza dell'economia italiana non è dietro l'angolo. L'Ufficio studi bresciano di Confcommercio, «realisticamente — per il prossimo anno — prevede soltanto una ripresa attorno al mezzo punto percentuale». Sempre che nella prossima legge finanziaria si individuino le priorità che, per l'organizzazione degli esercenti di Brescia guidata da Carlo Masseletti, partono dal «disinnesco delle clausole Iva da 23 miliardi di euro. Se vi vuole ridurre il carico fiscale — spiega Masseletti — la prima cosa da fare è non aumentarlo. Quindi, prima bisogna disinnescare le clausole, poi si può procedere, compatibilmente con gli equilibri di bilancio negoziati con la controparte europea, a eventuali operazioni di riduzioni di aliquote». E, se è positivo l'aver evitato la procedura d'infrazione a carico dell'Italia con un beneficio sui rendimenti dei titoli del debito pubblico, «due — per Masseletti — restano i temi di medio periodo da affrontare per tornare a crescere. Il primo è sviluppare investimenti e innovazione per accrescere la produttività, partendo da quella del lavoro, e quindi perseguire politiche orientate alla crescita. Il secondo è disegnare un percorso credibile di riduzione del rapporto debito/Pil, un'ipoteca sul futuro che il Paese non può più sopportare nella misura attuale».

Roberto Giulietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

